



COMUNICATO STAMPA NITSCH E IL SUO DOPPIO

Roma, 9 Ottobre 2019 – Il Teatro delle Orge e dei Misteri, il Gesamtkunstwerk [Opera d'arte totale] dell'artista Hermann Nitsch torna a perturbare Roma dal centro fino alla periferia di Pietralata.

Il Forum Austriaco di Cultura Roma e l'Atelier Montez invitano il Maestro dell'Azionismo Viennese a esibirsi a Roma e presentano al pubblico romano una mostra di disegni e un concerto d'organo in situazione "Nitsch e il suo Doppio", proponendo una riflessione in due momenti sull'attualità del lavoro di Hermann Nitsch. La manifestazione è ideata e curata da Giorgio Capogrossi [in arte Gio Montez] e prodotta da Atelier Montez in collaborazione con il Forum di Cultura Austriaco Roma e la Fondazione Nitsch di Vienna.

Risale al lontano 1974 la Aktion n. 45 una fra le prime azioni eseguita da Hermann Nitsch in Italia, a Napoli, presso lo Studio Morra di Giuseppe Morra.

"Durante l'azione in via Calabritto intervenne la polizia, c'erano circa trecento persone che andavano e venivano e quindi tutta la scala del palazzo si era imbrattata di sangue. Gli inquilini si lamentarono allarmati e fecero intervenire le forze dell'ordine. Quando Hermann li vide, fece cenno ai musicisti di suonare ancora e più forte, lui avrebbe continuato l'azione (era il 1974!)" ricorda Giuseppe Morra nel suo libro "Morra & Nitsch biografia di un'amicizia". Ci fu un enorme scandalo e la notizia finì su tutti i giornali; numerosi furono gli arresti e Nitsch fu espulso dall'Italia.

Da allora molte cose sono cambiate, la società di massa si è globalizzata, le moderne tecnologie di comunicazione hanno modificato il modo di relazionarsi al mondo e di comunicare con gli altri uomini. La cosiddetta "società liquida" ha nel frattempo radicalmente cambiato lo stile di vita e di fruizione della cultura e dell'arte contemporanea, differendone completamente il senso e la praticità. Nonostante gli oltre sessant'anni di esperienza artistica alle spalle il Maestro Hermann Nitsch accetta la sfida e si esibisce nella capitale per superare ancora sé stesso esplorando i limiti esperienziali delle più moderne tecnologie di comunicazione e di fruizione dell'arte contemporanea in relazione al suo *Gesamtkunstwerk*, portandolo all'eccesso teorico, alle estreme conseguenze teorico-fisiche, nel tentativo di superare anche l'esperienza storica stessa dell'Azionismo Viennese. Il ricevimento di ben tornato a Roma è organizzato dalla Direttrice Elke Atzler presso il Forum di Cultura Austriaco Roma, che potremmo, per l'occasione e a tutti gli effetti, definire "foyer del

Teatro". Lì saranno esposti una serie di disegni informali, i Kritzelzeichnungen [i disegni scarabocchio] dalla raccolta "Hermann Nitsch - Zeichnungen", recentemente pubblicata da Rita Nitsch e dedicata al marito per il suo 80. compleanno.

"l'archetipo della creazione, non solo in termini artistici, accade. l'atto cosmico della creazione, la realizzazione di ciò che è vivo, si compie. quell'impulso che fa nascere le stelle e genera vie lattee, che fa sorgere gli universi e nel senso dell'eterno ritorno li fa poi scomparire di nuovo, ha luogo. il mio scarabocchio cerca di penetrare in profondità nell'essere, nell'infondatezza (senza inizio e fine), nell'eccesso della ragione. viene applicato un automatismo totale ed esteso. mediante il gesto si sismografizza la situazione istintiva dell'inconscio" (Hermann Nitsch, Zeichnungen, 2018)

Tali disegni informali, che assumono un valore estetico autonomo, sono dei veri e propri scarabocchi, nel senso morfologico di una intenzione di comunicazione pre-formale dell'opera d'arte totale, costituendo così un pretesto di discussione sulla poetica e sull'architettura del Teatro delle Orge e dei Misteri e una introduzione al concerto d'organo in situazione che il Maestro eseguirà l'indomani dal vivo presso l'Atelier Montez.

Questa modalità di fruizione in due momenti, dal disegno alla realizzazione di "Nitsch e il suo Doppio" è costruita con scienza al fine di essere d'ausilio al pubblico romano, per agevolarlo nella lettura e nell'ascolto dell'opera.

Dal foyer al Teatro, l'indomani Giovedì 10 Ottobre 2019 a partire dalle ore 19:00 il Maestro Hermann Nitsch eseguirà un concerto d'organo dal vivo in situazione, circondato da tre enormi schermi di proiezione dove saranno riprodotte in formato audiovisivo di dimensioni reali alcune delle sue azioni, fra cui la Azione n. 155, "Aktion mit Sinfonie", alla quale lo stesso Gio Montez ha partecipato in qualità di attore, in considerazione del fatto che la musica è il media che pare acquisire sempre più rilevanza nell'Opera Totale del Maestro.

"la musica dionisiaca della mia argomentazione drammatica ha le sue radici nell'estasi dell'eccesso fondamentale nell'abisso senza fondo della catastrofe del dramma. ma la mia musica ha anche sperimentato un'espansione nella direzione del suono degli organi e della musica sferica, il suono di una musica cosmica mi determina sempre di più. la fretta, il fruscio e il ruggito delle strutture sonore, delle sovrapposizioni sonore lineari, un flusso di rumori leggeri che non conoscono né inizio né fine, dovrebbero circondarci, paragonabili alla luce eterna. tuttavia, la mia musica ritorna sempre in forma eccessiva, perché l'evento contiene tutto. eccessiva calma meditativa e la gioia della risurrezione." (Hermann Nitsch, Concerto con Acusmonio, citato dal testo nel programma 08-09.06.2019).

L'altare dell'organo collocato nel punto di massima intensità drammatica-musicale e il controaltare collocato nel punto di minore intensità, seppure attraversabile dal pubblico, resteranno entrambi sopraelevati rispetto al livello di terra, creando un percorso esperienziale in basso e una scena da contemplare in alto, assomigliando così nella disposizione agli antichi baccanali e poi anche ai palchi scenici delle prime forme del teatro profano. Gio Montez denomina "Taumatropio" questa conformazione scenografica, ovvero l'intero dispositivo esperienziale "teatro di posa Atelier Montez" rievocando così intenzionalmente anche la preistoria del cinema.

Il taumatropio infatti "trasforma due immagini in una nuova immagine attraverso il movimento". Dunque Pre-cinema in riferimento a un periodo storico particolare, a partire dall'esistenzialismo filosofico e dalle considerazioni futuriste di inizio secolo sul movimento, in cui ebbe origine quell'esperienza dello "sdoppiamento" annunciata poi negli anni trenta del Novecento da Antonin Artaud nel suo celebre libro "Il Teatro e il suo Doppio".

Due è quindi il numero primo e geometricamente infinito ricorrente in tutte le dimensioni di "Nitsch e il suo Doppio", due sono i momenti in cui viene presentata l'iniziativa, due sono gli altari, due le modalità di fruizione all'interno del Taumatropio, ovvero in movimento e in contemplazione. A un primo momento di discussione e approfondimento tematico seguirà dunque un secondo momento di ascolto, il concerto di organo dal vivo di Hermann Nitsch, in cui si vivrà l'esperienza sensoriale

sulla propria pelle, anzi dentro la propria pelle, trasferendo per così dire “la riflessione dal cervello allo stomaco”. Per questo motivo è data facoltà al pubblico che sarà presente in sala durante il concerto di stare seduti in ascolto sulle poltroncine disposte a platea, oppure alzarsi in piedi, farsi servire del vino rosso o “bucare lo schermo” entrando in relazione prossemio-cinetica con la scena. Il concerto d'organo in situazione verrà registrato in presa diretta audiovisiva, riprendendo i fruitori come parte integrante dell'opera.

“Nitsch e il suo doppio”, ovvero il Taumatropio con i due altari, i disegni e la documentazione audiovisiva delle Azioni di Hermann Nitsch rimarranno aperte al pubblico presso Atelier Montez dall'11.10.2019 al 31.10.2019 e saranno visitabili tutti i giorni escluso il lunedì fra le ore 18:00 e le ore 22:00 o su appuntamento. Per presenziare al concerto di Hermann Nitsch è necessario prenotare contattando la Segreteria Generale di Atelier Montez negli orari d'ufficio; per info e prenotazioni visitare il sito web **www.montez.it**



A T E L I E R M O N T E Z
via di pietralata 147/A-B, 00158, Roma
Tel. 06/97275089 e-mail: account@montez.it
www.montez.it